



COMITATO ETICO DEL CONGRESSO DI STATO

Delibera n.1

IL COMITATO ETICO

vista la nota trasmessa dal Segretario di Stato per il Lavoro, la Programmazione Economica, lo Sport, l'Informazione e i Rapporti con l'AASS in data 18 aprile u.s., Prot. n. 40048/2024;

visto l'articolo 9 del Codice di condotta per i membri del Congresso di Stato, con riferimento al dovere per i Segretari di Stato di astenersi dal divulgare il contenuto dei dibattiti del Congresso di Stato, richiamando all'obbligo di lealtà e riservatezza nell'esercizio delle funzioni;

ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 5, del citato Codice, che attribuiscono rispettivamente al Comitato etico la funzione di promuovere attività di sensibilizzazione attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni di carattere generale e, su impulso dei Segretari di Stato, il potere di fornire orientamenti sull'interpretazione e l'attuazione delle disposizioni del Codice;

raccomanda ai signori Segretari di Stato

1. in ossequio al principio di riservatezza:
 - a) di non rivelare a terzi, né mettere loro a disposizione, notizie o elementi su fatti e circostanze appresi nel corso delle sedute del Congresso di Stato;
 - b) di non comunicare o trasmettere informazioni e documenti acquisiti nello svolgimento dell'attività di istruzione, lavorazione delle pratiche e relativo dibattito;
 - c) di non fare un uso improprio delle informazioni che possono ottenere nell'esercizio, o come risultato dell'esercizio, delle proprie funzioni, a farne uso conforme ai doveri d'ufficio ed a consentirne l'accesso a coloro che ne abbiano titolo;
 - d) di prestare la dovuta diligenza e attenzione per evitare la divulgazione involontaria di informazioni in loro possesso;
2. in ossequio al principio di lealtà:
 - a) di astenersi dal rilasciare dichiarazioni che per le forme e i contenuti possano nuocere al Congresso di Stato, ledendone l'immagine o il prestigio o compromettendone l'efficienza;
 - b) di esercitare prerogative e poteri pubblici unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

In particolare, la disposizione che prescrive l'astensione dal divulgare il contenuto dei dibattiti del Congresso di Stato è posta sia a tutela del singolo Segretario, che potrà riferire ai colleghi e proporre interventi e comunicazioni senza timore che quanto espresso in corso di seduta diventi di dominio pubblico, che dell'intero organo istituzionale, la cui azione deve tendere alla salvaguardia della dignità, dell'onore e del decoro della funzione istituzionale.

Si rammenta inoltre che l'obbligo di riservatezza in relazione alle decisioni e alle attività del Congresso di Stato permane anche dopo la cessazione del mandato, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Codice di condotta per i membri del Congresso di Stato.



COMITATO ETICO DEL CONGRESSO DI STATO

Restano comunque salve le disposizioni di legge e regolamentari sul regime di segretezza dei verbali delle sedute del Congresso di Stato e delle delibere espressamente dichiarate “riservate”, nonché le disposizioni di carattere penale che sanzionano la rivelazione di segreto ad opera di Segretari di Stato.

Nel rispetto dei principi e delle norme sulla trasparenza,

dispone

la pubblicazione della presente raccomandazione di carattere generale nella sezione dedicata del sito internet del Congresso di Stato.